



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di attività
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“EDUARDO DE FILIPPO”



Via Monte Bianco, s.n.c. 00012 Colleverde di Guidonia Montecelio (Roma) - Cod. Mec. RMIC8AF00D - C.F. 94005500585
Tel. 0774-572611 Fax: 0774-361287- e-mail: rmic8af00d@istruzione.it; post. Cert.: rmic8af00d@pecistruzione.it; sitoweb:icsedefilippo.edu.it

Agenzia formativa con sistema di
Gestione della qualità in base alla norma



Dasa-R&gister
EN ISO 9001:2015
IQ-0306-13

UNI EN ISO 9001:2015
per la formazione superiore e continua

Piano Triennale

Offerta Formativa

IC DE FILIPPO
Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC DE FILIPPO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002859 del 24/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2020 con delibera n. 55

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Eduardo De Filippo" si trova in due Comuni confinanti tra loro: Guidonia Montecelio, in particolare la frazione di Colleverde, e il Comune di Fonte Nuova.

E' composto da cinque plessi, tutti ubicati in un'area molto vicina alla città di Roma, che rappresenta il luogo di lavoro di moltissimi genitori e il luogo di studio di molti studenti delle Scuole Superiori che, in gran numero, frequentano Istituti della Capitale.

Molte famiglie, impegnate prevalentemente in attività del settore terziario, richiedono alla scuola tempi lunghi di permanenza per i figli considerato che, in genere, lavorano entrambi i genitori. Per rispondere a tale esigenza l'Istituto Comprensivo offre nella scuola dell'infanzia e primaria sezioni e classi a tempo pieno, con servizi di pre e post scuola affidati a soggetti esterni

La Scuola contrasta il disagio giovanile (proveniente da famiglie divorziate, allargate o alunni extracomunitari non integrati) promuovendo competenze affettivo relazionali e operative mediante l'intervento di un equipe che si occupa di un progetto che si caratterizza per due azioni distinte. Da una parte lo Sportello rivolto agli alunni, alle famiglie e agli insegnanti; dall'altra la didattica inclusivo-laboratoriale, con destinatari i gruppi classe dell'Istituto. Sebbene le finalità specifiche dei due interventi siano stati differenti, il centro su cui e' stato spostato il focus e' stato quello dell'emotività e del dialogo interiore. Si ritiene, infatti, che molte delle difficoltà presentate dai ragazzi corrispondano ad una disfunzionale interpretazione dei vissuti emotivi, a cui seguono comportamenti e atteggiamenti altrettanto disfunzionali.

Vincoli

L'utenza proviene dai distretti scolastici 32[^] e 33[^], con una percentuale di alunni che recentemente si è trasferita, soprattutto da Roma. Vi è una significativa presenza di famiglie extra-comunitarie, soprattutto nei plessi di Fonte Nuova. Il tessuto sociale non è del tutto omogeneo, ma in via di stabilizzazione (coppie giovani stanno sostituendo i vecchi nuclei familiari). Il livello socioeconomico e culturale delle famiglie può dirsi generalmente medio. Il pendolarismo molto elevato costituisce una delle cause della limitata partecipazione da parte di diversi genitori alle attività della scuola. Si registra la presenza di alcune famiglie in situazioni critiche (separazioni, divorzi, nuclei caratterizzati dalla presenza di un solo genitore, famiglie allargate).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli Enti Locali hanno cercato di creare luoghi di aggregazione come l'infrastruttura dell'auditorium (struttura edificata all'interno del complesso scolastico, dotata di 180 posti a sedere, uno schermo gigante, e dolby surround) che ha aperto una serie di vie, determinando delle opportunità ai ragazzi del territorio di Colleverde ma anche di altri comuni. È in funzione l'impianto comunale - con due piscine, di cui una a otto corsie - dedicato alla scuola di nuoto e al nuoto libero, con una palestra interna che ha l'importante partnership della Ginnastica Artistica Nomentana, mentre l'altro diventerà un polo per il nuoto agonistico, quello sincronizzato, la pallanuoto e il pentathlon moderno. -L'Istituto garantisce un'apertura pomeridiana ad alcune associazioni e cooperative per attività sportive e teatrali che garantiscono la partecipazione di alunni data la presenza nell'Istituto di: campo di gioco in sintetico, dimensioni 18.50*9.50 metri, altezza 5.30 metri, segnature per pallavolo; campo polivalente outdoor in erba sintetica, dimensioni 27.00*16.50 metri, illuminazione, segnature per calcio a 5 e pallavolo.

Per quanto riguarda il plesso di Via Brennero a Fonte nuova, attuale sede della Scuola Primaria, il Comune ha avviato nel mese di maggio un progetto di adeguamento antisismico e di ampliamento dell'edificio, cosa che consentirà, nel prossimo anno scolastico, di accogliere anche le classi della Scuola Secondaria di I grado, attualmente ospitate nei locali dell'IIS "Angelo Frammartino" in via 2 Giugno. È prevista, e sono stati già stanziati i finanziamenti, la costruzione di una nuova palestra, che andrà a sostituire la tensostruttura polivalente, attualmente utilizzata per le attività di Scienze Motorie.

Vincoli

-Limitata efficacia dei luoghi di aggregazione e dei punti di riferimento culturale presenti sul territorio, quali la biblioteca comunale, i gruppi scout e parrocchiali e zone attrezzate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Statale 'Eduardo De Filippo' e' stato costituito in data 01/09/2000 con Decreto del Provveditore agli studi di Roma in seguito al dimensionamento scolastico approvato dalla Giunta Regionale del Lazio con determinazione n^ 5654 del 31/11/1999. La struttura degli edifici e' buona, negli ultimi anni e' stata effettuata la sistemazione da parte del Comune di Guidonia della palestra, il miglioramento della viabilità all'ingresso della scuola e la realizzazione del parcheggio della sede centrale. Nel plesso di via del Brennero si sta completando la ristrutturazione. Per quanto riguarda gli edifici della Scuola dell'Infanzia, quello di Fonte Nuova, sito in via Settembrini, è di recente costruzione e rispetta le norme europee, quello di Monte Gran Paradiso è in buone condizioni, anche se un po' più datato. Il set tecnologico e' abbastanza innovativo in entrambi i plessi principali, quello di via Monte Bianco e quello di via del Brennero.

Vincoli

Dopo aver subito diversi furti che hanno privato la scuola di pc portatili nelle classi (usati per il registro elettronico), postazioni di Mac fissi e videoproiettori di lavagne multimediali, l'istituto ha migliorato il servizio di sicurezza, rendendolo più efficiente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

RMIC8AF00D

Indirizzo

VIA MONTEBIANCO, 29 LOC. COLLEVERDE 00012

GUIDONIA MONTECELIO**Telefono**

0774571855

Email

RMIC8AF00D@istruzione.it

Pec

rmic8af00d@pec.istruzione.it

❖ VIA MONTE GRAN PARADISO (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RMAA8AF01A

IndirizzoVIA MONTE GRAN PARADISO COLLEVERDE 00012
GUIDONIA MONTECELIO**❖ VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

RMAA8AF03C

IndirizzoVIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAGGIO FONTE
NUOVA (RM) 00010 FONTE NUOVA**❖ VIA BRENNERO (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8AF01G

IndirizzoVIA BRENNERO, SNC FONTE NUOVA (RM) 00010
FONTE NUOVA**Numero Classi**

20

Totale Alunni

296

❖ VIA MONTE BIANCO (PLESSO)**Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

Codice

RMEE8AF02L

Indirizzo

VIA MONTE BIANCO, SNC LOC. COLLE VERDE

	00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	25
Totale Alunni	431

❖ SMS EDUARDO DE FILIPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8AF01E
Indirizzo	VIA MONTEBIANCO, SNC LOC. COLLEVERDE 00012 GUIDONIA MONTECELIO
Numero Classi	27
Totale Alunni	542

Approfondimento

Periodi di reggenza:

A.S. 2015/16 DS Giovanni Rosso

A.S. 2016/17 DS Giuseppina Guarnato

A.S. 2017/18 DS Giuseppina Guarnato

A.S. 2018/19 DS Antonio Sansotta

A.S. 2019/2020 DS titolare Elisabetta Carmela Dedato

Attualmente n. 3 sezioni della Scuola Secondaria di Primo grado, precedentemente situate nel plesso di Via del Brennero a Fonte Nuova, sono collocate in Via due Giugno, presso la sede dell'IIS "Angelo Frammartino" nel Comune di Fonte Nuova. Si prevede che vengano nuovamente accolte nei locali del rinnovato e ampliato edificio di via del Brennero al termine dei lavori, compatibilmente con le esigenze didattiche.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Tensostruttura polivalente	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	38
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
Lap bus	2

Approfondimento

L'Istituto offre un servizio educativo ispirato alle moderne metodologie didattiche e si impegna a diffondere modelli di apprendimento innovativi, anche legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi.

Le risorse strutturali a disposizione verranno incrementate nel numero delle Lim e dei PC all'interno delle aule, nonché di materiali tecnico-scientifici inerenti ai vari laboratori.

E' prestata una particolare attenzione anche alle biblioteche le quali, grazie al Progetto Biblioteca, vengono incrementate di anno in anno di nuovi volumi e pubblicazioni utili per l'avvio e il potenziamento della lettura.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	152
Personale ATA	30

Approfondimento

A partire dall' a.s. 2019/2020 la Scuola non è più in reggenza, e questo potrà garantire stabilità e continuità all'azione dirigenziale.

Gli organici sono prevalentemente stabili, con un alto numero di docenti di ruolo residenti nel territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In risposta ai bisogni formativi degli alunni e del territorio, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto ha come obiettivo unificante quello di accogliere, includere, formare e orientare l'individuo/studente, che sappia dialogare con la realtà che lo circonda, promuovendone le potenzialità e l'educazione integrale, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. La realizzazione di tale progetto si basa su un modello didattico in cui la motivazione e il coinvolgimento nel processo di insegnamento-apprendimento, sono favorite e sostenute dall'operatività e dall'esperienza diretta. La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano e matematica

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano e matematica

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti, in particolare in lingua inglese

Traguardi

Aumentare il numero di studenti con buon livello di abilità linguistiche (lettura, scrittura, comprensione ed espressione orale) in lingua inglese



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

Traguardi

Riportare gli esiti nelle prove standardizzate di matematica a livello dei risultati nazionali e regionali

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dalla Scuola Secondaria di I grado al termine del primo anno di frequenza del II ciclo

Traguardi

Ridurre nel tempo l'eventuale divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza di un anno

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'azione educativa dell'Istituto Comprensivo "Eduardo De Filippo" di Colleverde ha come fulcro la formazione integrale della persona. Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e dell'acquisizione di una coscienza pienamente europea. Per realizzare un così alto obiettivo è necessario conferire opportuno rilievo a tutte le discipline oggetto di studio e valorizzare tutti i diversi canali espressivi. Ampio spazio è dedicato alla musica, sia nell'approccio pratico e strumentale, sia come capacità di fruizione consapevole di grandi opere e composizioni. Allo stesso modo, è valorizzata la pratica sportiva, vista anche come mezzo per impostare uno stile di vita sano, buone relazioni tra coetanei e la consapevolezza dell'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri.



L'istruzione e l'educazione sono i presupposti fondamentali affinché possa essere esercitata pienamente la cittadinanza attiva. L'Istituto valorizza gli studenti come singoli individui e ne rispetta le peculiarità, considerando le diversità come fonte di arricchimento. Ciò rende possibile non solo individuare e valorizzare le posizioni di eccellenza, ma anche contrastare le situazioni di svantaggio e prestare attenzione ai bisogni formativi individuali. E' molto importante rispettare tempi e gli stili di apprendimento di ognuno, allo scopo di favorire un processo di integrazione e inclusione che possa aiutare a prevenire fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE E INCLUDE, FORMA E ORIENTA

Descrizione Percorso

Le azioni di miglioramento pianificate si collegano in modo concreto e fattibile agli Obiettivi del PTOF indicati dalla Legge 107/2015 e sono finalizzate al raggiungimento dei traguardi del PdM.

Garantire il successo formativo;



Potenziare le capacità di auto-orientamento;

Educare alla Convivenza Civile;

Potenziare le abilità linguistiche in Lingua Inglese (Listening).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sulle competenze trasversali che sono alla base sia della produzione scritta ed orale che della capacità di risolvere problemi in senso lato

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Incrementare il numero degli incontri dedicati al confronto e alla condivisione all'interno di ogni realtà scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Inserire nella programmazione di italiano e matematica una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti in modo da favorire lo sviluppo delle azioni laboratoriali previste dalla progettazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Rinnovare, in considerazione delle risorse economiche disponibili, la parte obsoleta delle macchine dei laboratori di informatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"Obiettivo:" Prevedere percorsi di recupero e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Calendarizzare incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per confrontarsi sullo sviluppo del curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Riorganizzare criteri e modalità di formazione delle classi garantendo omogeneità ed equilibrio nella composizione delle stesse.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove di matematica, in particolare nella III classe della Scuola Secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di potenziamento

Risultati Attesi

Saper comunicare con un registro adeguato alla situazione, eseguire con sicurezza calcoli scritti e mentali con i numeri naturali attraverso le attività di intervento sulle carenze di base gestite dai docenti di potenziamento, al fine di migliorare i risultati e diminuire la varianza tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	Associazioni
		Altre Scuole del territorio

Responsabile

Docenti interni

Risultati Attesi

Sensibilizzare studenti e genitori sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo ai fini della prevenzione. Formare i docenti sul tema. Rendere gli studenti consapevoli che l'uso delle TIC e dei social network comporta delle responsabilità di tipo sociale

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovazione scolastica, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. In questo senso sono stati presentati progetti PON per accedere a fondi specifici rivolti al potenziamento dell'ambiente di apprendimento anche nell'ottica di un ulteriore sviluppo digitale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologie didattiche che la Scuola intende sviluppare

1.LEARNING BY DOING

Apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.



2. ROLE PLAYING

Gioco di ruolo. Far emergere non solo il ruolo, le norme comportamentali, ma la persona con la sua creatività.

3. PROBLEM SOLVING

L'insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche.

4. BRAIN STORMING

" Tempesta nel cervello". Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, che vengono poi analizzate e criticate.

5. E- LEARNING

L'E-LEARNING o teledidattica è un settore applicativo della tecnologia informatica, che utilizza il complesso delle tecnologie di internet per distribuire online contenuti didattici multimediali.

6. COOPERATIVE LEARNING

L'apprendimento cooperativo è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di allievi che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento e di apprendimento che porterà alla costruzione di nuova conoscenza.

7. CLIL

L'immersione linguistica (*language immersion*) è un approccio sviluppato fin dagli anni Sessanta per rafforzare l'insegnamento o apprendimento di una seconda lingua utilizzandola come veicolo per l'assimilazione di altri contenuti: una o più discipline vengono apprese impiegando una seconda lingua target, che viene utilizzata sia per apprendere le scienze, la storia, la geografia e/o altre materie, sia per seguire percorsi educativi anche interdisciplinari.

8. FLIPPED CLASSROOM

L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di



rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società, proponendo un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe:

- la lezione viene spostata a casa, sostituita dallo studio individuale dei materiali suggeriti dall'insegnante
- lo studio individuale viene spostato a scuola, sostituito da un'attività preferibilmente collaborativa, dove l'insegnante può esercitare il suo ruolo di tutor al fianco degli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

"Chi valuta deve riconoscere la coerenza tra le azioni messe in atto per valutare e gli obiettivi che ha posto alla sua azione valutativa."

L'obiettivo principale dell'Istituto è quello di implementare una didattica per competenze. Il collegio quindi, organizzato in dipartimenti, lavora per potenziare l'utilizzo di metodologie didattico-formative per una maturazione di competenze attraverso l'elaborazione di UDA.

In una didattica per competenze il momento valutativo viene configurato in rapporto alla competenza e il suo scopo diviene quello di "accertare non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa", cioè si focalizza sui processi di mobilitazione e utilizzo delle risorse cognitive da parte dell'alunno. Da qui un'estensione dei possibili strumenti valutativi sia alle prestazioni dell'allievo, sia ai processi attivati e una distribuzione del momento valutativo lungo l'intero percorso formativo, in modo da considerarlo non solo come "controllo dell'apprendimento", bensì come risorsa per l'apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha progettato e realizzato ambienti digitali, mediante finanziamenti PON. E' previsto l'impiego di ambienti e dispositivi digitali per l'inclusione o l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e con la normativa italiana (BES) e con il PAI (Piano



Annuale per l'Inclusività) – Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013, prot.561.

L'introduzione delle TIC (Tecnologie di Informazione e di Comunicazione) a scuola e il loro impiego, garantisce opportunità cognitive e formative specifiche per tutti gli alunni dall'infanzia, dalla Primaria alla Scuola Secondaria di 1° gr. Gli alunni possono apprendere in modalità diversa rispetto agli strumenti più tradizionali e la scuola, con la loro implementazione, provvede quindi a fornire le competenze necessarie (computer literacy) attraverso le quali l'alunno può essere autore e costruttore delle proprie conoscenze e non semplice fruitore di contenuti, permettendo una reale personalizzazione dell'apprendimento. Il computer quindi diviene una risorsa potentissima proprio per imparare ad organizzare le idee in forma gerarchica e per pervenire a una maggior chiarezza e linearità argomentativa.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA MONTE GRAN PARADISO RMAA8AF01A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG RMAA8AF03C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

VIA BRENNERO RMEE8AF01G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VIA MONTE BIANCO RMEE8AF02L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SMS EDUARDO DE FILIPPO RMMM8AF01E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di **33 ore annuali**.

ALLEGATI:

ORARIO ED CIVICA PRIMARIA SEC. I gr.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC DE FILIPPO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsdefilippo.edu.it/pagina/69/curricolo>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Curricolo di EDUCAZIONE CIVICA istituito ai sensi dell'art.1 della Legge n 92/2019 e sviluppato coerentemente con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e con il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

VIA MONTE GRAN PARADISO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsdefilippo.edu.it/pagina/69/curricolo>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA .PDF

NOME SCUOLA

VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsdefilippo.edu.it/pagina/69/curricolo>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE SCUOLA DELL'INFANZIA .PDF

NOME SCUOLA

VIA BRENNERO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsdefilippo.edu.it/pagina/69/curricolo>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

VIA MONTE BIANCO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsdefilippo.edu.it/pagina/69/curricolo>

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

SMS EDUARDO DE FILIPPO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://www.icsdefilippo.edu.it/pagina/69/curricolo>

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO di Educazione Civica Secondaria I gr.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED CIVICA SECONDARIA I GR.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO AIRC (MATERIA ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA)

Il Progetto proposto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana e per quelli di madrelingua un rinforzo ed un arricchimento. Il nucleo tematico essenziale è il rispetto delle diversità culturali, religiose, ambientali, sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. • Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. • Accettare, rispettare gli altri e i diversi da sé. • Interagire correttamente con i coetanei e gli adulti
Competenze □ Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli

altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. □ Riflettere su alcune regole condivise e sulla possibilità di collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. □ Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. □ Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. □ Ascoltare e comprendere testi narrativi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **IO CON GLI ALTRI-SCUOLA AMICA**

Ricerca e analisi sulle diverse culture e religioni - Attività relazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare la diversità e il rapporto di conoscenza e collaborazione con gli altri -
Saper valorizzare le diverse culture e religioni nel rispetto della diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **ALGEBRA PIU'**

E' un progetto che si prefigge di rafforzare le competenze matematiche e migliorare il metodo di studio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto rientra tra le strategie utilizzate per migliorare i risultati delle prove INVALSI diminuendo la varianza tra le classi, una delle priorità del RAV.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DI MATEMATICA**

Il progetto è rivolto agli studenti con difficoltà nell'affrontare lo studio della matematica e quindi si prospetta soprattutto come un supporto per il miglioramento del metodo di studio, accompagnato da un consolidamento delle conoscenze di base

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle competenze di base. Ampliamento delle conoscenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Il progetto si propone di affrontare le problematiche relative ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo attraverso interventi nelle classi e il coordinamento con gli enti territoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti riguardo a questa tematica ed educarli al rispetto e alla convivenza civile

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Aule: Teatro

❖ PROGETTO TRINITY

Attività di potenziamento correlata alle competenze chiave euroèpee

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze linguistiche in lingua Inglese privilegiando l'aspetto comunicativo (speaking and listening comprehension)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale

❖ BUON APPETITO...SENZA SPRECO

Il progetto è biennale e si propone di aiutare i bambini alla consapevolezza che una sana alimentazione è importante per crescere e per avere l'energia necessaria ad affrontare gli impegni quotidiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere i prodotti alimentari usati per la colazione e per la merenda. Acquisire abitudini alimentari corrette senza trascurare il gusto e il piacere. Alimentarsi nel rispetto delle esigenze di salute.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:



EFFEDIGITALE

EffeDigitale è un progetto sperimentale di durata quinquennale che ha il fine di diffondere in modo razionale e sistematico nell'istituto le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze. Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati sui bisogni specifici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PAN-DEMIA DA COVID E LA SCUOLA

Attivazione della Consulenza psicologica, individuale e/o di gruppo, per dare la possibilità di trovare strategie per riconoscere e condividere i propri disagi, perplessità, paure, connesse direttamente ed indirettamente al fenomeno 'Covid'.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è finalizzato al raggiungimento di competenze che appartengono alla sfera dell'emozionalità e a trasformare le emozioni e le tensioni psico-fisiche in azioni più vantaggiose, migliorando il senso di autoefficacia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI INCLUSIONE DIGITALE (CONVENZIONE AICA)

Potenziamento delle dotazioni digitali anche attraverso politiche attive per il BYOD. Fornire le Certificazioni delle Competenze Digitali al termine del percorso formativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione digitale. Alfabetizzazione informatica Life Long Learning

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LABORATORIO DI RICICLO DELLA CARTA

Il laboratorio verrà allestito con attrezzature fornite dalla sezione Rotary di Guidonia Montecelio. L'attività, rivolta in questo primo anno agli alunni della terza primaria, si svolge in diverse fasi: formazione dei docenti e formazione degli alunni da parte di esperti esterni, laboratorio pratico di riciclo della carta utilizzando le attrezzature apposite, visita alla cartiera di Tivoli. Una volta completato il progetto, l'attrezzatura resterà patrimonio della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alle tematiche ecologiche del riciclo e dello sviluppo sostenibile.
Acquisizione della tecnica del riciclo della carta.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ PROGETTO STAFFETTA DI SCRITTURA, DELLA CITTADINANZA E DELLA LEGALITA'

Il progetto mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura e lettura, per sensibilizzare i giovani verso la conoscenza, i saperi e le competenze determinanti per il raggiungimento della libertà del singolo individuo e della comunità. Le 10 classi delle 10 scuole che compongono ciascuna staffetta giungono, collaborando tra loro, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un'idea guida.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Leggere e comprendere un testo narrativo • Scrivere un testo

utilizzando le tecniche descrittive, investigative, di suspense e fantasy. • Analisi e comprensione della funzione che assume un testo nel voler dare un messaggio di Cittadinanza Attiva. • Utilizzo di una tematica : “Vitae”, che possa essere spunto di riflessione per raggiungere la consapevolezza che solo attraverso la tutela e la salvaguardia del pianeta si possa dare una speranza di Vita migliore. Competenze • Proporre un inizio di storia che possa stimolare il bambino ad immaginare la bellezza della vita che giorno dopo giorno lo mette in relazione con il mondo. • Utilizzo della scrittura come strumento di coesione, che apre le porte, che rafforza la comunità, che affronta le tempeste e supera ogni ostacolo per raggiungere la serenità. • Riflettere sulla funzione del supereroe, sull’idea che ciascuno di noi può esserlo con poteri misurati , consapevoli che questi sono innanzitutto nella conoscenza dei propri limiti e nella capacità di scegliere, di essere in grado di svolgere un ruolo che si occupi del bene degli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |

❖ CODING & COMPUTATIONAL THINKING

Il “Coding & Computational Thinking” è un progetto rivolto agli studenti della scuola primaria, nello specifico per le classi quinte e delle prime classi della scuola secondaria di primo grado. Esso mira a far sviluppare negli alunni la capacità di pensare secondo la logica dei calcolatori, requisito fondamentale nel mondo attuale in cui la tecnologia è diventata un elemento indispensabile nella vita di tutti i giorni. Il coding o programmazione informatica sarà insegnato ai ragazzi in modo divertente, giocando a programmare ed imparando ad usare la logica, a risolvere problemi (problem solving) e a sviluppare quindi il “pensiero computazionale”. Un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, per affrontarlo più semplicemente una parte alla volta, così da risolvere il problema generale. Con il coding quindi anche gli studenti più giovani potranno risolvere problemi “da grandi” e diventare soggetti attivi della tecnologia, creando un piccolo videogioco e delle storie

in breve tempo. Il progetto sarà svolto interamente su piattaforma virtuale in webinar e condotto dalla docente referente ed un docente esperto esterno. Saranno effettuati 10 incontri di 2 ore ciascuno, per un totale di 20 ore di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. L'obiettivo principale è quello di aiutare gli alunni a sviluppare e mantenere viva la capacità del problem solving. 2. Mirare all'integrazione tra alunni della classe quinta e della classe prima della scuola secondaria di primo grado, attraverso lo sviluppo di attività finalizzate al lavoro condiviso in piccoli gruppi di 4 studenti di classi eterogenee. Essi lavoreranno congiuntamente per realizzare un progetto sviluppato on-line. 3. Offrire un'ulteriore tecnica per fornire agli studenti strumenti per apprendere lavorando in gruppo. Alla fine del percorso i ragazzi sapranno sviluppare semplici programmi attraverso le conoscenze della programmazione e del "pensiero computazionale" tramite appositi linguaggi orientati agli oggetti come Scratch.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

ATTIVITÀ

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I destinatari sono gli studenti di tutti gli ordini scolastici. Ci si propone di sviluppare la capacità

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di utilizzo degli strumenti informatici, rendendo gli studenti consapevoli delle opportunità da essi offerte ma anche, allo stesso tempo, delle possibili "trappole" che un uso inappropriato degli stessi potrebbe contenere.

Grande importanza viene data all'utilizzo degli strumenti informatici da parte degli studenti con BES e disabili: è un modo di rafforzare le loro competenze, sia disciplinari che trasversali, attraverso una didattica pratica e inclusiva

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto mira ad attuare un'azione sinergica tra scuole di più ordini del territorio nazionale allo scopo di co-creare soluzioni educativo-didattiche innovative. Nell'ambito della sfida globale, si collocano le "sfide" a livello di istituti per analizzare il reale, incoraggiare il critical thinking ed elaborare decisioni consapevoli. Nelle Challenges e Laboratori Digitali si inviteranno alunni appartenenti agli istituti del territorio, che formeranno squadre eterogenee al loro interno, costituite anche da studenti di scuole di ordine diverso. Le scuole si apriranno al territorio proponendo anche hackathon a cui parteciperanno non solo alunni, ma anche

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

innovatori, ricercatori, docenti ed educatori, tutti impegnati nella ricerca di soluzioni digitali innovative nel campo dell'educazione.

Principali obiettivi e competenze attese:

Lavorare in squadra con comunicazione efficace;

Trovare soluzioni a problemi globali;

Comunicare idee e opinioni nel rispetto altrui;

Imparare ad imparare;

Realizzare nel territorio gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030;

Ridurre la dispersione scolastica;

Essere cittadini attivi, consapevoli e rispettosi dell'intercultura

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Finalità

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento degli aspetti culturali, epistemologici e didattici sia

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

disciplinari che interdisciplinari,

- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, gestionali, pedagogiche e relazionali.
- Sensibilizzare alla cultura della sicurezza nell'ambiente di lavoro e alla salute
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

Obiettivi

- Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza.
- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, software e strumenti informatici specifici);
- Sostenere la ricerca didattico-pedagogica ;
 - Facilitare l'accoglienza e l'integrazione dei BES (stranieri, disabili, DSA);
 - Sviluppare e potenziare nel personale ATA la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per l'organizzazione dei servizi amministrativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA MONTE GRAN PARADISO - RMAA8AF01A

VIA MACCHIAVELLI ANG. VIA I MAG - RMAA8AF03C

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Come da scheda allegata

ALLEGATI: Criteri di osservazione, valutazione e capacità relazionali.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS EDUARDO DE FILIPPO - RMMM8AF01E

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI GIUDIZIO PRIME E SECONDE MEDIE 2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Decreto n. 35 del 22/06/2020 con Allegato Linee guida dell'educazione civica

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE ED CIVICA SEC I gr.2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI GIUDIZIO DI AMMISSIONE CLASSE TERZE.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA BRENNERO - RMEE8AF01G

VIA MONTE BIANCO - RMEE8AF02L

Criteri di valutazione comuni:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: PRIMARIA giudizi secondo quadri (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di Valutazione stabiliti in base al DL 13 aprile 2017 n.62

ALLEGATI: DESCRITTORI COMPORTAMENTO primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione verrà allegata al verbale di scrutinio.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

La relazione dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

- a) Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia
- b) Motivazioni della non ammissione - Possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza diversi interventi atti a favorire il recupero: gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, giornate dedicate al recupero. Prevede l'individuazione di docenti tutor e forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari in modo diversificato ed efficace sia nella scuola primaria sia nella secondaria. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci ed il loro utilizzo è diffuso nelle varie classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Processo di definizione dei Piani Educativi Personalizzati è scandito da un documento che è frutto degli accordi intercorsi fra i componenti del Gruppo Misto costituito ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono le famiglie, i docenti, gli AEC, le ASL del territorio.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del regolamento, del patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, nonché attraverso progetti e incontri sulla genitorialità che la scuola realizza. La scuola utilizza il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
Coinvolgimento in progetti sulla genitorialità

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve essere coerente con gli interventi educativi e didattici programmati e deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i Docenti della classe. Tenendo presente la situazione di partenza dell'alunno/a, si andrà a verificare il livello di apprendimento, con particolare riferimento alla padronanza raggiunta sul piano dei contenuti, e prescindendo dalle eventuali difficoltà derivanti dalla situazione individuale. Si terrà conto più del processo di apprendimento che dei risultati raggiunti. Per gli alunni disabili, la valutazione è correlata al percorso individuale, senza alcun riferimento a livelli standard qualitativi e/o quantitativi. I Docenti rileveranno il grado di maturazione e di autonomia globalmente raggiunto

dall'alunno/a e il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi formulati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Compiti Assegnati alla funzione strumentale per la Continuità e l' Orientamento a) coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; b) coordinamento dei rapporti con gli istituti e le aziende; c) predisposizione di percorsi formativi finalizzati alla scelta scolastica. d) Predisposizione di iniziative finalizzate alla continuità ed all'orientamento; e) Predisposizione di una relazione intermedia e finale sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati. Fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo orientamento

- colloqui con i ragazzi delle classi III di Via del Brennero e Via 2 Giugno per un'illustrazione generale dei vari indirizzi di studio, delle rispettive "ramificazioni", della struttura di alcuni indirizzi scolastici, indicazione dei possibili sbocchi professionali, presentazione dei piani di studio degli indirizzi di maggiore interesse...
- Contatti con i referenti per l'Orientamento delle scuole Superiori per organizzare l'"Open day" nel nostro Istituto.
- Incontri con i docenti della scuola dell'infanzia e della primaria per pianificare le attività in continuità.
- I bambini della scuola dell'infanzia, in 3 giorni diversi, incontrano i bambini delle classi prime della scuola primaria per attività in continuità: accoglienza, merenda, animazione alla lettura con riflessione sui contenuti, attività manuali condivise.
- Incontri con le docenti delle scuole paritarie presenti sul territorio per organizzazione attività in continuità primaria-secondaria.
- Incontri in continuità scuola primaria-secondaria: gli alunni della primaria assistono e partecipano alle lezioni delle classi prime della scuola secondaria.
- "Open day" di Istituto, incontro genitori alunni primaria con docenti secondaria per presentare l'offerta formativa dell'Istituto in vista delle nuove iscrizioni.
- "Open day" pomeridiano presso la sede centrale (Auditorium) per un incontro informativo con i referenti di 23 scuole superiori dei vari indirizzi (Licei. Ist. Tecnici, Professionali), che presentano, a genitori ed alunni, nelle singole aule predisposte, la propria offerta formativa.
- Distribuzione e successiva raccolta di adesioni di partecipazione al test di Orientamento professionale
- Organizzazione somministrazione test di Orientamento professionale predisposti ed elaborati dall'IPSE (Istituto di Psicologia Europeo).
- Contatti con referenti orientamento scuole superiori per predisposizione calendario e modalità di partecipazione degli alunni delle III agli stages.
- Trasmissione agli alunni delle classi III di ogni comunicazione proveniente dagli Istituti Superiori (organizzazione stage, giornate di scuola aperta, attività varie...) e delle modalità di iscrizione.
- Organizzazione e coordinamento incontri con i coordinatori delle classi III e la dott.ssa Fumarola, responsabile del centro IPSE, per un'analisi delle situazioni emerse

dall'elaborazione dei profili. • Raccolta dati iscrizione alunni classi III per una rielaborazione statistica e per un confronto con il consiglio orientativo dei docenti.
• Consegna modelli per il profilo degli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria.

Approfondimento

Per affiancare le famiglie nel delicato compito della scelta della scuola superiore e per guidare i ragazzi ad indagare nell'ambito delle proprie capacità e strategie di apprendimento, attitudini rispetto alle diverse aree (logico-matematiche e linguistico-espressive), preferenze professionali, il nostro Istituto ha messo in atto una serie di attività di Orientamento rivolte a tutti gli alunni. Il progetto d'Istituto sull'orientamento che la scuola "Eduardo De Filippo" di Colleverde e di Fonte Nuova sta affrontando e di cui si fa carico da un punto di vista finanziario, è articolato in tre grandi Fasi: Formazione per i docenti; Progettazione di un Piano di lavoro di Orientamento per tutti gli alunni della Secondaria di 1° gr; percorso finale per le classi terze.

Il progetto, è volto ad orientare *in itinere* gli studenti nella scelta della scuola superiore e coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di 1° gr.

ALLEGATI:

IPSE progetto.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'allegato Piano per la Didattica Digitale Integrata è frutto di uno studio approfondito delle esigenze rilevate e delle risorse di cui l'Istituto dispone. Esso poggia su alcuni principi cardine che sono: l'inclusione, la sicurezza e l'efficacia delle interazioni tra docenti e alunni e tra gli alunni stessi.

Già nel periodo marzo-giugno 2020 la scuola ha affrontato le problematiche della didattica digitale puntando soprattutto sul coinvolgimento di tutti gli studenti e a questo scopo ha sfruttato i finanziamenti messi a disposizione dallo Stato per

assegnare in comodato d'uso i dispositivi informatici a quelle famiglie che non ne disponevano.

In quel periodo un vero e proprio Piano e un Regolamento non esistevano e quindi è stato piuttosto complicato unificare le diverse esperienze, i diversi metodi, le diverse competenze in modo da creare una linea omogenea che rappresentasse il modus operandi dell'Istituto.

Il Piano ora realizzato saprà rispondere a questa esigenza e si dimostrerà certamente utile, sia nel caso di un secondo lockdown generalizzato sia nei vari casi di quarantena di singole classi o di singoli alunni, come strumento di lavoro comune a tutti i docenti e a tutti gli allievi.

ALLEGATI:

2020_Piano-Piano_scuola_digitale_DeFilippo_e_REgolamento.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dalle Funzioni Strumentali e dai Referenti di plesso (6 figure) che coadiuvano il DS in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.	17
Funzione strumentale	AREA 1 ARCHITETTURA PTOF (2 FIG. d'Istituto) - AREA 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (2 FIG. 1CV+1FN) - AREA 3 INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA (1 FIG. d'Istituto) - AREA 4 VIAGGI D'ISTRUZIONE (2 FIG. 1CV+1FN) - AREA 5 VALUTAZIONE (1 FIG.) - AREA 6 SUPPORTO ALLE TECNOLOGIE	11



	DIDATTICHE	
Referenti	<p>Compiti Assegnati alla funzione REFERENTI BIBLIOTECA - Elabora e coordina le attività relative alla divulgazione della lettura e all'acquisizione di nuovi testi per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche; Organizza manifestazioni legate alla biblioteca - REFERENTE MENSA - Affronta problematiche relative alla mensa; Comunicazione e informazioni relative alla mensa; Partecipa alle riunioni indette dal Comune; Gestione orario classi per la mensa - REFERENTE SITO - Gestione sito dell'Istituto, aggiornamento e manutenzione, disponibilità d'inserimento documentazione 24/24 ore; Aggiornare e gestire il sito web della scuola monitorando l'inserimento dei dati nell'Albo Pretorio e nelle aree riservate; Curare la diffusione di tutte le opportunità di formazione sul territorio, erogate da enti, agenzie, università - REFERENTE QUALITA' - Gestione delle procedure della Qualità DASA Register; preparare la documentazione necessaria per il Sistema di Gestione della Qualità e mantenerla, aggiornandola quando necessario, nella maniera corretta, presentarla durante l'audit; Gestione delle procedure formazione - REFERENTE NUOVE TECNOLOGIE - Sostegno ai docenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie e promozione dell'utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; Installazione software, cura del laboratorio e catalogazione del materiale multimediale; Ricognizione e manutenzione della rete</p>	10



	<p>internet e dei computer; Proposte di percorsi di utilizzo del laboratorio informatico - REFERENTE PROGETTI EXTRACURRICOLARI - Individuazione dei bisogni formativi degli alunni e ricognizione delle offerte di attività presenti nella scuola; Coordinare le attività extracurricolari, integrative opzionali; organizzare in gruppi classi gli alunni frequentanti le attività extracurricolari, fornendo adeguate informazioni alle famiglie; effettuare il monitoraggio della partecipazione e segnalare al DS le eventuali criticità; fornire la modulistica necessaria per l'organizzazione delle attività; programmare l'orario delle attività extracurricolari in relazione agli altri impegni - REFERENTE PROGETTI ESTERNI MIUR E USR - Individuazione delle proposte PON- FESR coerenti con l'attività formativa della scuola; predisposizione del piano delle attività per lo svolgimento di tutti gli incombeni e le operazioni di propria competenza, così come previsto dalle Linee Guida relative al FESR; progettazione; reclutamento esperti; individuazione e creazione di un partenariato e/o azioni e partner di intervento/rete di scuole.</p>	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi	Cfr. Tabella A del CCNL 29/11/2007
------------------------------	------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi	
---------------------------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://redemo.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 13

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL

❖ **RETE AMBITO 13**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ **RETE DI SCOPO - AZIONI PNSD PER LE COMPETENZE E LA CITTADINANZA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di sviluppare il progetto "SfiDA" (Sfide Digitali per l'Apprendimento)

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ARRICCHIMENTO E INDIVIDUALIZZAZIONE DEI CURRICOLI, CON ATTENZIONE ALLA VERTICALITA'- REVISIONE DEI CURRICOLI SCOLASTICI**

Attività specificamente rivolte alla costruzione di un curriculum scolastico verticale e che tenga conto delle specificità individuali dei discenti



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FIGURE DI SISTEMA NELLA SCUOLA**

Analisi delle principali figure di sistema, gli obiettivi e le funzioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il corso risponde all'esigenza, manifestata da un gruppo di docenti, di rafforzare le competenze di base nella lingua inglese allo scopo di acquisire la certificazione necessaria per insegnare la disciplina ai propri alunni



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI – COMPETENZE DIGITALI – CODING**

L'attività è finalizzata a rafforzare le competenze digitali dei docenti. Viene introdotto il coding come metodologia atta a sviluppare il pensiero computazionale, l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI – STRATEGIE DIDATTICHE CON LA LIM**

L'acquisizione di numerose LIM da parte della Scuola rende necessario favorire l'approccio o il rinforzo delle capacità di utilizzare tale strumento didattico, utile per migliorare le strategie d'insegnamento.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA – VALUTAZIONE ALUNNI BES E DSA**

L'attività è finalizzata a migliorare le competenze valutative dei docenti, soprattutto nella valutazione formativa. Verrà rafforzata soprattutto la capacità di valutare le competenze degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento e con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA – DISAGIO GIOVANILE: ANALISI DEI FATTORI CHE GENERANO DISPERSIONE**

L'attività è rivolta ad acquisire maggiori conoscenze riguardo al disagio giovanile e ad adottare strategie per contrastare la dispersione scolastica.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti dei vari Ordini Scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI SUI TEMI DELLA PARITA' DI GENERE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CORRETTI STILI DI VITA , LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA**

E' un approfondimento su tematiche di grande attualità che coinvolgono molti aspetti della società di oggi. Lo scopo è quello di acquisire approfondite conoscenze e strategie per affrontare argomenti di così grande importanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dei vari Ordini scolastici
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Corso pratico per l' utilizzo della piattaforma Gsuite -Corso Base e Corso Avanzato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

RIFERIMENTI NORMATIVI

CCNL 29-11-2007 FORMAZIONE IN SERVIZIO (art.63)

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. L'Amministrazione è tenuta a fornire strumenti, risorse e opportunità che garantiscano la formazione in servizio (...).

CCNL 29-11-2007 IL PIANO ANNUALE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE (art.66)

In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali. Analogamente il DSGA predispone il piano di formazione per il personale ATA (...). Il Piano si articola in iniziative:

- promosse prioritariamente dall'Amministrazione;
- progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università (...)

L.107/2015 art. 1 c. 58.



(Obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale)

L.107/2015 art. 1 c. 124

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Decreto MIUR prot. n. 0035 del 07/01/2016

Contiene le indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

A partire dall'esercizio finanziario 2016, il MIUR metterà annualmente a disposizione delle scuole risorse certe per accompagnare la formazione. Sono in fase di predisposizione alcune linee di azione nazionali sui seguenti temi strategici: le competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; le competenze linguistiche, l'alternanza scuola-lavoro e l'imprenditorialità; l'inclusione, la disabilità, l'integrazione, le competenze di cittadinanza globale; il potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; la valutazione.

Come previsto **dall'art. 64 comma 5 del CCNL 2007**, gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

La partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione deve essere



autorizzata dal dirigente scolastico. Copia dell'attestato di partecipazione deve essere consegnata al termine del corso da parte del corsista alla segreteria dell'istituto. I docenti autorizzati a partecipare ad attività di formazione esterna all'Istituzione scolastica, si impegneranno a riferire in merito alle attività seguite nel successivo Collegio dei docenti, al fine di rendere tale esperienza patrimonio condiviso.

Criteri per la partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento:

- a) fra gli insegnanti che chiedono di partecipare ad un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato ad aggiornamenti specifici o chi ha partecipato ad un numero inferiore di iniziative;
- b) ha precedenza a partecipare a un corso l'insegnante che ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa stessa;
- c) la domanda per la partecipazione deve essere presentata al Dirigente scolastico almeno 5 giorni prima dell'inizio dell'attività che presume l'ottenimento dell'autorizzazione;
- d) per poter usufruire dei 5 giorni di permesso, l'iniziativa di formazione in servizio e/o aggiornamento deve essere promossa e gestita dall'Amministrazione centrale e periferica, da soggetti qualificati o da altre istituzioni accreditate;
- e) qualora per lo stesso periodo o corso di formazione/aggiornamento vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, che non permettano di garantire il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, si darà priorità nell'ordine:
 1. ai docenti che devono completare attività di formazione iniziate nell'a.s. precedente
 2. ad attività di formazione su contenuti disciplinari o d'area disciplinare
 3. ai docenti che nell'a.s. precedente non hanno fruito di permessi



4. minore anzianità di servizio tra il personale a tempo indeterminato
 5. docenti con contratto annuale con più alta posizione in graduatoria d'istituto.
- f) Il numero di docenti che contemporaneamente, durante l'orario di servizio e compatibilmente con eventuali necessità di garanzia del servizio dovute per altre tipologie di assenze, potrà usufruire fino a 5 giorni di permessi retribuiti per la partecipazione ad iniziative di formazione è non superiore al 10% dell'Organico di fatto, per unità superiore:
1. N. 3 docenti per la scuola dell'infanzia
 2. N. 6 docenti per la scuola primaria
 3. N. 4 docenti per la scuola secondaria;
- g) nel limite di cinque giorni per anno scolastico, e ricorrendo i presupposti di cui ai precedenti commi, possono essere esonerati dal servizio anche i docenti che partecipano ad attività di formazione in qualità di formatore, esperto o animatore ad attività organizzate dai soggetti indicati alla lettera d);
- h) La partecipazione ad iniziative di formazione in servizio e di aggiornamento come discente o come docente non è cumulabile.

L'organizzazione dei corsi di formazione terrà conto:

- dei bisogni formativi di tutte le componenti, rilevati anche mediante appositi questionari;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento proposte sono ispirate ai



seguenti criteri:

- arricchimento professionale, sviluppo dei contenuti dell'insegnamento, puntualizzazione dei metodi, uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica, valutazione degli esiti formativi articolata e organizzata secondo le specificità disciplinari, nuove metodologie di insegnamento;
- attenzione e sostegno alle diverse attività di autoaggiornamento, utilizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

Le tematiche proposte per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto sono:

Didattica per competenze e innovazione tecnologica;

Autonomia organizzativa e didattica;

Valutazione e miglioramento;

Didattica per competenze;

Competenze di lingua straniera;

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

Inclusione e disabilità;

Revisione dei curricula scolastici;

Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo.

Cittadinanza



Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Favorire l'autoaggiornamento;
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori interni